

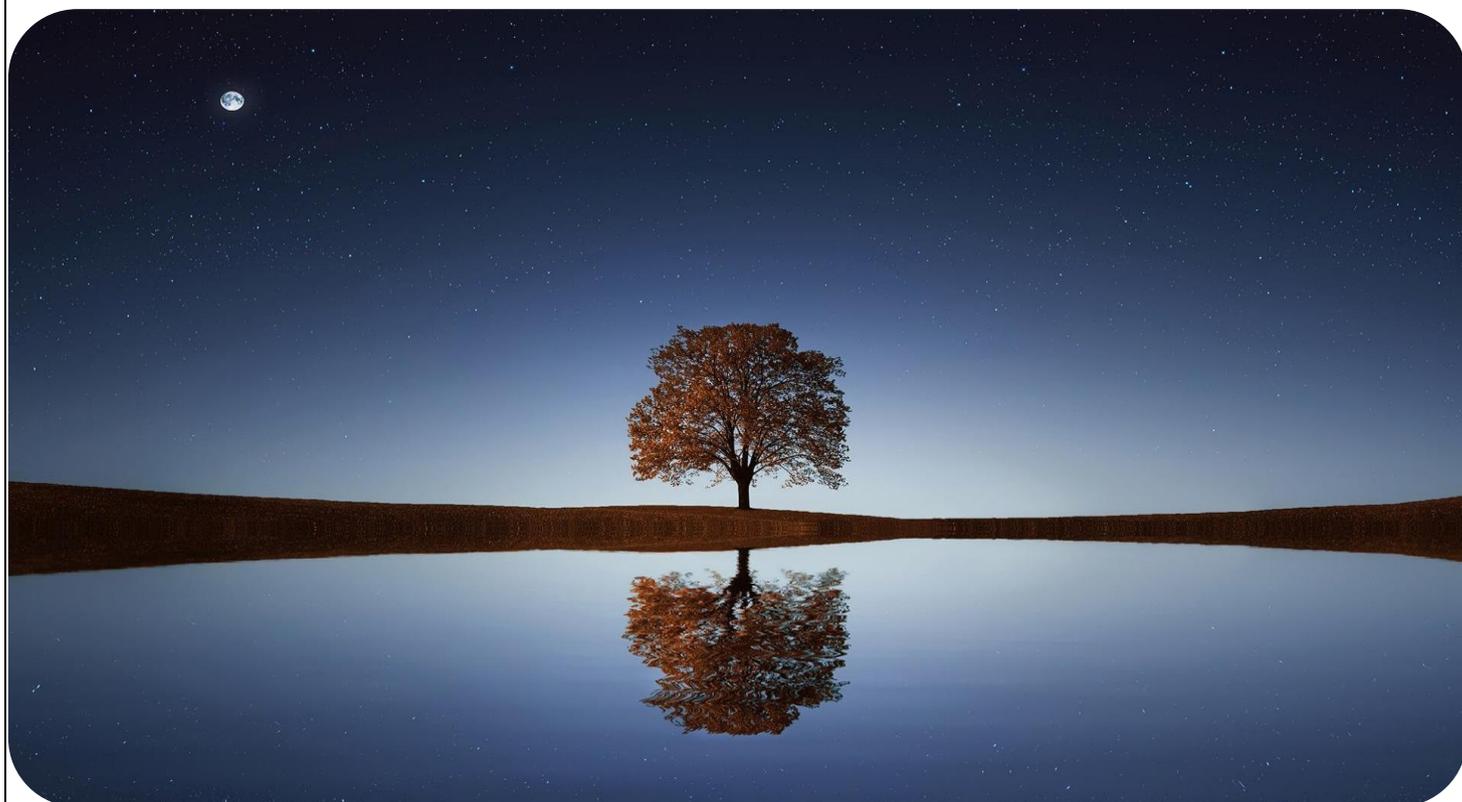


Sociologia
del Territorio
e dell'Ambiente
Italia



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica



Credit to Pixabay

CALL FOR ABSTRACT

***Crisi permanenti:
la dimensione territoriale delle sfide socio-ambientali***

Primo Convegno

promosso dai Giovani e dalle Giovani STAI - AIS Ambiente e Territorio

Bari, 30-31 maggio 2024

L'etimologia greca della parola crisi (*krisis*) rimanda al significato di scelta, presa di decisione. Parlare di crisi richiama un'idea di temporaneità eccezionale, di emergenza e transizione. Tuttavia, lo strutturarsi di molteplici crisi che interessano la società in maniera sistemica svela, in mancanza della volontà e capacità di porvi rimedio fin dalla radice, la natura sostanzialmente permanente delle stesse. È evidente, quindi, che le crisi non rappresentano altro che l'esplosione di contraddizioni strutturali insite nel sistema sociale in cui viviamo. Dalla questione ambientale ai conflitti geopolitici, dai divari territoriali alle sfide dell'Antropocene, dall'inasprimento delle disuguaglianze socioeconomiche all'impoverimento dei modelli di welfare, tali fenomeni interrogano oggi la comunità delle sociologhe e dei sociologi del territorio e dell'ambiente in maniera sempre più sfidante. Le "crisi permanenti" che affliggono la società assumono una diversa spazializzazione sia in termini di impatti generati, sia nelle capacità delle comunità locali di farvi fronte. In questa prospettiva, il territorio - considerato su vari ordini di scala - emerge come una chiave analitica cruciale per comprendere appieno gli effetti delle crisi e le modalità con cui si manifestano, tenendo conto delle diverse specificità contestuali. Al contempo, la percezione della crisi può variare significativamente all'interno delle comunità locali, che attraverso le proprie capacità e risorse possono trasformare tali sfide in opportunità di cambiamento. Pertanto, i territori rappresentano i luoghi strategici per promuovere percorsi innovativi e sostenibili di sviluppo sociale, economico e culturale. In tal senso, anche il ruolo delle politiche di sviluppo diviene fondamentale non solo per la volontà ideologica di ridurre le disuguaglianze, ma altresì per l'intenzione di restituire credibilità ai territori attraversati dalle crisi.

Investigare le crisi nei molteplici aspetti in cui si presentano nei nostri territori e nelle nostre città e individuare strategie e indirizzi di policy - che possano contribuire ad accelerare il raggiungimento dei 17 Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 - è il tema al centro del I Convegno organizzato dalle giovani ricercatrici e dai giovani ricercatori della Sociologia dell'Ambiente e del Territorio Italia (STAI) e promosso dalla sezione AIS - Sociologia Ambiente e Territorio.

Il convegno *Crisi permanenti: la dimensione territoriale delle sfide socio-ambientali*, che si terrà presso l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", giovedì 30 maggio e venerdì 31 maggio 2024, accoglie **contributi di giovani studiose e studiosi**, è aperto a tutte le discipline sociologiche che incrociano i temi presentati e ha l'intento di stimolare uno spazio di scambio e confronto a livello sia teorico che metodologico.

Le **aree di interesse** per le relazioni sono, ma non esclusivamente, le seguenti:

- crisi abitativa e nuove forme dell'abitare
- territorio, migrazioni, accoglienza
- cambiamento climatico, disastri socio-ambientali, e transizione ecologica
- divari socio-territoriali e strategie di sviluppo
- ecologia politica, movimenti sociali e giustizia climatica
- città e disuguaglianze di genere
- identità territoriali e rappresentazioni del territorio
- governo del territorio e rapporti di potere
- turismo, mobilità e sostenibilità

- forme di partecipazione, comunità locali e reti sociali
- crimini e violenza ambientale, ingiustizie e conflitti territoriali
- beni comuni e processi di *commoning*
- territorio, piattaforme e nuove tecnologie
- economia circolare e sostenibilità
- salute e qualità della vita urbana
- regolamentazione del lavoro e imprese innovative
- innovazione urbana e sociale ed economica

Interessate e interessati sono invitate/i ad inviare entro il **29 febbraio** un abstract (in italiano o in inglese), della lunghezza massima di **500** parole (esclusi riferimenti bibliografici), in formato elettronico (word o pdf), specificando nome di autore/autrice, indirizzo e-mail, struttura di afferenza e area a cui si intende partecipare, attraverso il form disponibile al seguente indirizzo: **<https://forms.gle/dNTJzgHneRNkUJ9Q9>**

La partecipazione al convegno (esclusivamente in presenza) è rivolta a **laureate/i magistrali, dottorande/i, dottori e dottoresse di ricerca, assegniste/i, borsiste/i e RTDA** ed è gratuita per i/le soci/e della Sezione Ambiente e Territorio di AIS. Per chi non è iscritta/o è previsto il pagamento di una quota di iscrizione al convegno di 60 euro.

Gli abstract saranno valutati dal comitato scientifico in base alla loro originalità, alla rilevanza per il tema del convegno e alla coerenza rispetto all'area tematica indicata.

Ai fini della valutazione, l'abstract dovrà essere articolato in:

- introduzione al tema trattato;
- frame scientifico e/o policy entro cui collocare il contributo;
- metodologia adottata e ipotesi formulate;
- risultati più importanti e innovativi;
- riferimenti bibliografici essenziali.

L'esito dell'accettazione sarà comunicato entro il **31 marzo 2024**.

Per informazioni e/o contatti rispetto all'iscrizione al convegno e alla quota di partecipazione:

 <http://www.sociologiadelterritorio.it/>

 staigruppo@gmail.com

 STAI - Sociologia del Territorio e dell'Ambiente Italia

Comitato scientifico e organizzativo

Antonella Berritto, Luca Bottini, Cristina Burini, Simone Caiello, Letizia Carrera, Igor Costarelli, Mariaclaudia Cusumano, Luca Daconto, Caterina De Benedictis, Maria Camilla Fraudatario, Marco Ingrassia, Vittorio Martone, Maria Grazia Montesano, Marco Pizzi, Tommaso Rimondi, Anna Maria Zaccaria.